

Repertorio n.18111

Raccolta n.11897

R E G I S T R A T O

---Esente da bollo ai sensi dell'art. 27/bis della Tabella ---

allegata al 26 ottobre 1972 n. 642 e da Registro ex art. 8 L.

Agenzia Entrate

-----11/8/91 n. 266-----

di Novara

-----MODIFICHE STATUTARIE-----

il 18/12/2018

-----*****-----

al n. 15925

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Serie 1T

Il giorno undici dicembre dell'anno duemiladiciotto,-----

C. Esente

----- 11 dicembre 2018 -----

in Novara, via dei Cattaneo n. 12, nel mio studio, innanzi a me Dottor Claudio Limontini, Notaio in Novara, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, assistito dai testimoni noti ed idonei signore:-----

TELARO Cinzia, nata in Novara il giorno 15 febbraio 1972, domiciliata in Novara, via Cadore N.4/B, -----

GREPPI Sonia, nata in Novara il giorno 2 gennaio 1973, domiciliata in Vicolungo (NO), cascina Cascinoni N.3/A, -----

sono comparsi i signori:-----

FORNAROLI Mirco, nato in Romentino il giorno 9 gennaio 1943, domiciliato in Romentino (NO), via 4 novembre N.50, pensionato, codice fiscale FRN MRC 43A09 H518 Q; presidente e consigliere -----

MARCHETTI Luigi, nato in Taglio di Po il giorno 5 gennaio 1950, domiciliato in Novara, via Gioberti N.6, sacerdote----- codice fiscale MRC LGU 50A05 L026 M; consigliere-----

OCCHETTA Eraldo, nato in Romentino il giorno 29 settembre 1953, domiciliato in Romentino (NO), via Cavalle' N.4, medico chirurgo-----

codice fiscale CCH RLD 53P29 H518 A; consigliere-----

ROSATI Cornelio, nato in Romentino il giorno 18 settembre 1940, domiciliato in Romentino (NO), via Roma N.30, pensionato codice fiscale RST CNL 40P18 H518 P; consigliere-----

MARTELLI Giovanna, nata in Novara il giorno 5 marzo 1949, domiciliata in Romentino (NO), via Volta N.5, pensionata----- codice fiscale MRT GNN 49C45 F952 I; consigliere-----

i quali intervengono al presente atto nella loro qualità di membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione:-----

"SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI" con sede in ROMENTINO (NOVARA) in via Chiara Beldi, n° 36, p.iva e codice fiscale n. 00451820039;-----

della cui identità personale io Notaio sono certo, trovandosi nelle condizioni di legge per questo atto, premettono che:----

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI', già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, eretta in Romentino (Novara) dalla Signora Chiara Beldi fu Giovanni, vedova del geometra Pietro Parma, proprietario del tenimento detto "Cascina Rossa", il quale, morendo, trasmise alla moglie formale impegno di fondare in Romentino un'opera pia dotata del suo patrimonio, prendeva il nome dalla sua Fondatrice: ASILO

INFANTILE CHIARA BELDI'.-----

-L'Ente fatto costruire dalla stessa Fondatrice, fu inaugurato il 14 novembre 1875 e fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 30 ottobre 1876.-----

L'Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza ASILO INFANTILE CHIARA BELDI' è stato trasformato, per via amministrativa dalla Regione Piemonte, in FONDAZIONE di Diritto Privato SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI' a seguito della Determinazione n. 207 del 19.08.2002 del Dirigente del Settore "Politiche Sociali" della Regione Piemonte e iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n° 288 del 19.11.2002.-----

La Scuola ha ottenuto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione - Servizio per la Scuola Materna - prot. N. 488/3607 del 28.02.2001, lo status di SCUOLA PARITARIA a decorrere dall'anno scolastico 2001/2002.-----

- che è intenzione delle parti di procedere ad apportare delle modifiche allo Statuto della Fondazione per adeguarlo alle normative civilistiche e fiscali.-----

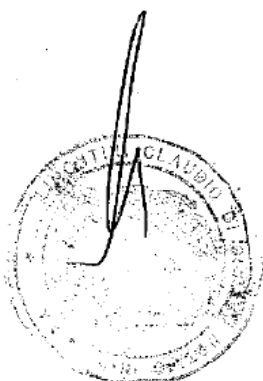
Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:-----

- 1) di riformulare ai sensi dell'art. 10 lettera i) del vigente Statuto l'intero Statuto Sociale portandolo da n. 11 articoli a n. 19 articoli;-----
- 2) di dare atto che lo Statuto Sociale aggiornato a seguito delle suddette deliberazioni è quello che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" interamente approvato.-----
- 3) Ai fini della registrazione del presente atto le parti chiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27/bis della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e da Registro ex art. 8 L. 11/8/91 n. 266;-----
- 4) di conferire mandato al signor FORNAROLI Mirco, perché provveda a dare esecuzione alla presente delibera depositando lo statuto presso gli uffici competenti, compiere tutti gli atti necessari ed opportuni per l'esecuzione di quanto sopra deliberato.-----

Le parti mi dispensano espressamente dalla lettura di quanto allegato.-----

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me completato, è stato da me Notaio letto, alla presenza dei testimoni, alle parti, le quali, lo approvano e lo confermano. Occupa quattro intere facciate e fin qui della quinta di due fogli di carta e viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti venti-----

FIRMATO: MARTELLI GIOVANNA - MARCHETTI LUIGI - MIRCO FORNAROLI
- ERALDO OCCHETTA - SONIA GREPPI (TESTE) - CINZIA TELARO
(TESTE) - NOTAIO CLAUDIO LIMONTINI-----



Allegato "A" al n. 11897 di raccolta

STATUTO DELLA FONDAZIONE "SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI"

Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1 - Origine

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI', già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, eretta in Romentino (Novara) dalla Signora Chiara Beldi fu Giovanni, vedova del geometra Pietro Parma, proprietario del tenimento detto "Cascina Rossa", il quale, morendo, trasmise alla moglie formale impegno di fondare in Romentino un'opera pia dotata del suo patrimonio, prendeva il nome dalla sua Fondatrice: ASILO INFANTILE CHIARA BELDI'.

L'Ente fatto costruire dalla stessa Fondatrice, fu inaugurato il 14 novembre 1875 e fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto del 30 ottobre 1876.

L'Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza ASILO INFANTILE CHIARA BELDI' è stato trasformato, per via amministrativa dalla Regione Piemonte, in FONDAZIONE di Diritto Privato SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI' a seguito della Determinazione n. 207 del 19.08.2002 del Dirigente del Settore "Politiche Sociali" della Regione Piemonte e iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n° 288 del 19.11.2002.

La Scuola ha ottenuto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione - Servizio per la Scuola Materna - prot. N. 488/3607 del 28.02.2001, lo status di SCUOLA PARITARIA a decorrere dall'anno scolastico 2001/20002.

La Fondazione "SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI'" ha sede nel Comune di ROMENTINO (NOVARA) in via Chiara Beldi, n° 36

Art. 2 - Scopo

La Fondazione SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI' non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo della Fondazione è quello di accogliere e custodire i bambini d'ambo i sessi di Romentino e dei Comuni limitrofi, aventi i requisiti di legge per frequentare la scuola e ancora quello di concorrere all'educazione fisica, intellettuale, morale e religiosa, allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini, promuovendone la potenzialità di autonomia, creatività ed apprendimento, radicando la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella concezione cristiana della vita.

I bambini ammessi alla scuola materna non possono rimanere oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati a ricevere secondo le leggi, e per ragione della loro età, l'istruzione primaria, salvo in caso di disabilità certificate dalle Autorità Socio-Sanitarie locali competenti che ne autorizzano la permanenza nella Scuola Materna.

Nel caso di mancanza di posti, sono preferiti bambini che non abbiano persone le quali possano convenientemente vigilarli,

perché impedito dalle loro occupazioni lavorative o da altre cause, per gli altri si tiene conto della residenza nel Comune e nella Parrocchia di Romentino e dell'ordine di precedenza nella consegna delle domande di iscrizione.

Art. 3 - Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

" Il fondo di dotazione indisponibile è costituito dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale dell'Ente situato in Romentino (NO), via Chiara Beldì, 36 così accatastatato: Foglio 18, Mp 1, Sub 2, Categoria B/05, Classe U, Consistenza 8.234 mc, 1417 mq, Rendita catastale Euro 9.355,55.

" Il patrimonio disponibile è costituito dai beni immobili e mobili che sono pervenuti e perverranno a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni e contributi da parte di Enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

dei redditi derivanti dal patrimonio disponibile di cui all'art. 3;

delle rette corrisposte dagli utenti;

di contributi di Enti Pubblici e Privati ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II - Amministrazione

Art. 5 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il Vice Presidente

Art. 6 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di numero cinque componenti:

Membro di diritto è il Parroco o Sacerdote reggente la Parrocchia di San Gaudenzio di Romentino.

Gli altri quattro Consiglieri, scelti tra i cittadini residenti nel Comune di Romentino, sono nominati come di seguito indicato:

Due (2) dall'Amministrazione Comunale di Romentino;

Uno (1) dal Parroco o Sacerdote reggente la Parrocchia di Romentino;

Uno (1) dall'Amministrazione Provinciale di Novara;

La carica di Consigliere della Scuola Materna Chiara Beldì è incompatibile con analoga carica all'interno di altre Fondazioni o Associazioni di Beneficienza locali senza scopo di lucro e con la carica di Consigliere Comunale.

I Consiglieri, compreso il Presidente, tranne quello di diritto, cioè il Parroco pro tempore, durano in carica cinque anni e possono essere confermati senza interruzione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del membro di diritto, cioè il Parroco, che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno, a votazione segreta, il Presidente ed il Vice Presidente: a parità di voti è nominato Presidente e Vice Presidente il più anziano di nomina.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime avranno luogo almeno una volta ogni tre mesi, di cui una in epoca opportuna per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Le adunanze straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

Art. 8 - Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- b) approva il Bilancio consuntivo;
- c) delibera i regolamenti;
- d) delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- e) delibera le modifiche dello Statuto, con la presenza e con il voto favorevole di almeno quattro componenti;
- f) delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti.

Art. 9 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza di almeno tre dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, (sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate quali quelle previste dall'art. 8, lettere "e", "f").

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

E' richiesta la votazione segreta quando si tratta di questioni concernenti persone.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno quattro dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Art. 10 - Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Quando qualcuno degli intervenuti alla riunione si allontana o si opponga alla deliberazione ne viene fatta menzione.

Il verbale originale sarà munito del timbro della Fondazione e custodito presso la sede della stessa.

Art. 11 - Attribuzioni del Presidente

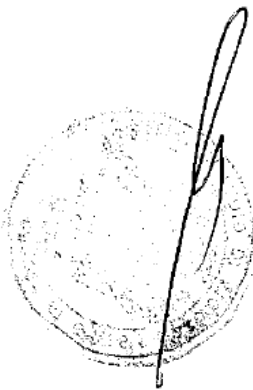
Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal Segretario, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione.
- sovrintende al personale dipendente e sospende, per gravi e urgenti motivi, i dipendenti;
- in caso di urgenza, adotta ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine
- al Presidente è data la possibilità di nominare dei consulenti esterni per il disbrigo delle incombenze relative agli obblighi fiscali e amministrativi (paghe e contributi) e della sicurezza.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente, in caso di contemporanea assenza o impedimento di entrambi, il più anziano di nomina dei consiglieri.

Art. 12 - Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione sia al di fuori dei propri componenti che tra i componenti del



Consiglio stesso, ma, in questo caso, non percepirà alcun compenso; dura in carica di norma tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, potrà comunque essere revocato, ma potrà essere anche riconfermato senza interruzione.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali, che firma unitamente al Presidente, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

In caso di assenza alla riunione del Consiglio di Amministrazione potrà essere sostituito da un Consigliere nominato dal Consiglio all'inizio della seduta.

Il Segretario collabora con il Presidente:

alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione alla predisposizione degli atti amministrativi necessari.

alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione.

Art. 13 - Referente Contabile

Il Referente Contabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, dura in carica di norma tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, potrà comunque essere revocato, ma potrà essere anche riconfermato senza interruzione.

Egli custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, redige il bilancio.

E', inoltre, il responsabile delle risorse della Fondazione e del maneggio del denaro dell'Amministrazione.

E' incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Il Referente Contabile, nello svolgimento dei suoi compiti, può avvalersi di consulenti esterni scelti dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione.

La carica di Referente Contabile potrà inoltre coincidere con quella di Segretario, sempre che quest'ultima non sia ricoperta da un Consigliere; in questo caso potrebbero essere cumulate le due cariche con la qualifica di Segretario/Referente Contabile.

Capo III

Norme generali d'amministrazione

Art. 14

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura

dell'esercizio finanziario (entro il 30 aprile di ogni anno)

Art. 15

La Fondazione "SCUOLA MATERNA CHIARA BELDI" di Romentino è un Ente la cui finalità è di natura NON COMMERCIALE, in quanto sussistono le seguenti condizioni:

a) il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuata a favore di Enti che per legge fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalle normativa vigente;

b) l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

d) l'attività è svolta a titolo gratuito, ovvero dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio e che il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms), annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n° 200 del 2012.

Art. 16

Il Consiglio potrà ricercare intese con Congregazioni Religiose per avvalersi dell'opera di religiose, aventi i titoli richiesti dalla legge per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con attribuzioni di mansioni e secondo condizioni che saranno determinate nell'apposita convenzione.

Il Consiglio potrà avvalersi, in specifici settori, dell'opera di volontari e di associazioni di volontariato.

Art. 17

I componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino alla loro naturale scadenza.

E' facoltà di ogni componente il Consiglio di Amministrazione di visitare la Scuola Materna per assicurarsi che tutto proceda regolarmente.

Art. 18 - Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C..

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica, avente sede ed operante nel Comune di



Romentino, o al Comune di Romentino con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di Amministrazione potrà nominare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV - Disposizione Finale.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.

FIRMATO: MARTELLI GIOVANNA - MARCHETTI DON LUIGI - MIRCO FORNAROLI - ROSATI CORNELIO - ERALDO OCCHETTA - SONIA GREPPI (TESTE) CINZIA TELARO (TESTE) - CLAUDIO LIMONTINI

E' copia conforme all' originale, munito delle prescritte firme

Consia di 5 fogli firmati

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Novara,

18/12/2008